



Estratto del verbale della seduta del 14 maggio 2025

**DELIBERAZIONE N. 89**

Oggetto:

Affidamento di un incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.  
(Euro 24.400,00 – cap. U01111.0030)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	assente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	assente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

Ufficio affari generali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. ("Mediocredito") è una società per azioni a partecipazione pubblica derivata dalla trasformazione, effettuata ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediocredito Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico - costituito ai sensi della legge 13 marzo 1953, n. 208, e successive modificazioni.

Mediocredito risulta partecipata, per il 52,47% del capitale sociale dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il 28,14% da Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa, per il 17,65% da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord-Est Spa e per il residuo da altri operatori privati.

Al fine di assicurare la stabilità nella *governance* di Mediocredito, nonché la continuità nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa Società e della strategia di sviluppo, nel rispetto delle istruzioni dell'Autorità di vigilanza, con atto registrato a repertorio in data 5 luglio 2024 al n. 893, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno sottoscritto un patto parasociale fra essi e la Cassa Centrale Raiffeisen concernente la partecipazione nella società.

Il patto parasociale, con scadenza al 31 dicembre 2026, prevede la condivisione tra le parti delle modalità di indirizzo delle scelte strategiche per la gestione di Mediocredito, la quale dovrà essere improntata al raggiungimento di obiettivi di sviluppo, di efficienza operativa, nonché di adeguate performance economico-finanziarie, da valutare nell'ambito del contesto competitivo del mercato finanziario ma anche di banca con il ruolo di sostegno al territorio, al fine di generare valore per gli azionisti e consentire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, territoriali e infrastrutturali del Trentino Alto Adige.

L'art. 3 del patto parasociale prevede, in particolare, quanto segue: *"Le Parti concordano sulla necessità di rafforzare Mediocredito quale banca di riferimento per le imprese dei territori del Trentino Alto Adige e delle regioni limitrofe presidiate dalle Filiali della Banca, a servizio dello sviluppo economico degli stessi. (...) Per il perseguimento delle suddette finalità e con lo scopo di garantire la presenza nella governance di qualificati operatori economici della Regione Trentino-Alto Adige in grado di creare benefici in termini di sinergie e progetti industriali, gli Enti, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, si impegnano ad avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito con la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*.

Nelle tre deliberazioni giuntali dei tre Soci pubblici (Regione n. 120 del 24/6/2024, PAT n. 936 del 21/6/2024, PAB n. 528 del 25/6/2024) con le quali è stato approvato da ciascun Ente il suddetto patto parasociale, è stato previsto che il processo di riduzione della partecipazione pubblica deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici e a tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il *"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"* del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l'impegno degli Enti pubblici in tal senso.

Con deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024 la Giunta regionale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "TUSP"). Nel documento approvato dalla Giunta regionale è riportata la dismissione delle quote di partecipazione dell'Ente regionale nella società Mediocredito.

Dando seguito a quanto dedotto nel patto parasociale del 5 luglio 2024, in data 7 marzo 2025 i Soci pubblici di Mediocredito (Regione, Provincia di Trento e Provincia di Bolzano) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a definire in maniera coordinata e condivisa il percorso di cessione della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito (art. 1), istituendo un apposito Gruppo di lavoro tra i tre Enti (art. 2) per la promozione delle attività all'uopo necessarie (art. 3). Nel suddetto protocollo è stato altresì previsto che i costi totali per l'esecuzione delle attività relative alla cessione del pacchetto azionario regionale sono sostenuti integralmente dalla Regione stessa. Con il medesimo protocollo, infine, le parti hanno revocato e sostituito il precedente protocollo d'intesa del 30 giugno 2017, il quale prevedeva la cessione integrale del pacchetto azionario detenuto da tutti i Soci pubblici.

Sempre nel protocollo d'intesa del 7 marzo 2025 è stato altresì puntualizzato che *"il trasferimento della partecipazione regionale dovrà avvenire subordinatamente alla totale cessione della garanzia fideiussoria"* concessa dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 148 del 23 luglio 2013 quale prestazione accessoria di un prestito della Banca europea degli Investimenti (BEI) a favore di Mediocredito. A tal riguardo, con nota del 13 novembre 2024 (prot. n. 30099) la Regione aveva chiesto a Mediocredito di valutare la possibilità di estinguere anticipatamente la garanzia e, in riscontro, con nota dell'11 dicembre 2024 (prot. n. 32961) Mediocredito ebbe a comunicare che, in accordo con la BEI, avrebbe rimborsato integralmente e in via anticipata il finanziamento, con conseguente liberazione dei garanti, in concomitanza con la scadenza della prossima rata del 17 marzo 2025. Da ultimo, con nota del 4 aprile 2025 (prot. n. 10411) Mediocredito ha comunicato di aver estinto anticipatamente e totalmente il finanziamento della BEI in data 17 marzo 2025, evidenziando che, conseguentemente, *"per l'Amministrazione regionale non sussistono più profili di rischio"*. Inoltre, nella medesima nota Mediocredito ha altresì comunicato di aver chiesto alla BEI una conferma *"dell'avvenuta totale estinzione"*, tra l'altro, del contratto garantito dalla Regione e che *"nulla osta da parte di BEI alla liberazione della garanzia fideiussoria prestata dalla Regione"*.

L'alienazione di partecipazioni in società pubbliche da parte dei soci pubblici è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che gli atti deliberativi concernenti l'alienazione delle partecipazioni devono essere adottati da parte della Giunta regionale. Inoltre, la stessa norma stabilisce che la procedura di cessione sia effettuata *"nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*.

Ai fini di poter dismettere la partecipazione della Regione in Mediocredito tramite una procedura di alienazione in linea con i principi stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, risulta necessario procedere a una valutazione peritale del pacchetto azionario detenuto dall'Ente regionale.

A tal riguardo, si rileva che con il Protocollo d'intesa sottoscritto da Regione, Provincia di Trento e Provincia di Bolzano il 30 giugno 2017 finalizzato alla cessione condivisa dell'intero pacchetto azionario detenuto dai tre Soci pubblici in Mediocredito (*"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"*) era stata incaricata la Provincia di Trento di farsi carico del ruolo di

promotore delle attività necessarie per la dismissione delle partecipazioni pubbliche, anche in quel caso con l'affiancamento di un Gruppo di lavoro tra i tre Enti pubblici coinvolti nell'operazione. Nell'ambito del Protocollo del 2017 – oggi superato dal nuovo Protocollo d'intesa del 7 marzo 2025 sottoscritto dai Soci pubblici in attuazione del nuovo Patto parasociale del 2024 che prevede la dismissione del solo pacchetto azionario detenuto dalla Regione – la Provincia di Trento aveva provveduto all'affidamento di un incarico a un *advisor* finanziario esperto e indipendente per la valutazione della partecipazione dei tre Soci pubblici. Tale valutazione, infatti, risultava – e risulta tutt'oggi – un'attività prioritaria e determinante per poter procedere con la procedura per la cessione delle quote azionarie, consentendo di individuare un riferimento per l'individuazione del prezzo di cessione.

Nello specifico, in esito a una procedura ad evidenza pubblica con confronto concorrenziale, con determinazione del Direttore generale n. 3 del 17 gennaio 2018 la Provincia di Trento aveva affidato alla Mazars Italia S.p.a. (oggi Forvis Mazars S.p.a.) l'incarico di redazione di un report che individuasse il *range* di valutazione della partecipazione detenuta dai Soci pubblici in Mediocredito per un corrispettivo di Euro 19.000,00 oltre ad IVA. In tale occasione, la Provincia di Trento aveva provveduto altresì a verificare i requisiti di capacità tecnico-professionale nell'ambito di operazioni di valutazione di istituti bancari ovvero di altri intermediari finanziari.

In particolare, oggetto dell'incarico affidato dalla Provincia di Trento consisteva nella redazione di un report di valutazione finalizzato alla dismissione congiunta di una quota di maggioranza (52,47%), quale era quella detenuta complessivamente dai tre Soci pubblici cessionari. In esito al suddetto incarico l'*advisor* finanziario ha provveduto alla consegna del report di valutazione del 27 marzo 2018. Nello specifico, il report commissionato dalla Provincia di Trento, per conto anche degli altri Soci pubblici, ha avuto come oggetto:

- lo svolgimento di una valutazione tecnica della quota di maggioranza dei tre Enti, ossia l'elaborazione di una valutazione attraverso metodologie indirette (finanziaria-reddituale) e metodologie di controllo (transazioni comparabili e multipli di mercato), valorizzando altresì il premio di maggioranza e tenendo in considerazione l'evoluzione del mercato bancario;
- una *sensitivity analysis* rispetto a eventuali fattori di rischio o di opportunità che possano influenzare il valore delle azioni e principali ipotesi macro-finanziarie sottostanti all'esercizio valutativo;
- l'indicazione del profilo di potenziali partner in termini di complementarietà di business, presenza sul territorio e scenario evolutivo.

Per poter attivare la procedura di cessione della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, risulta necessario, *in primis*, verificare che la valutazione di stima della quota di partecipazione effettuata nel 2018 dai Soci pubblici sia ancora attuale. Infatti, la precedente valutazione risale al 27 marzo 2018 e, come riportato dalla relazione stessa, essa è basata su dati relativi all'esercizio del 2017 (in particolare, il riferimento era stato il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione di Mediocredito relativo all'anno 2017). Solo aggiornando la stima della partecipazione in Mediocredito agli ultimi dati e informazioni disponibili, cioè, nel caso di specie, quelli relativi al bilancio di esercizio del 2024, è possibile ottenere un valore che possa essere suscettibile di essere preso come riferimento come prezzo di cessione nella procedura ad evidenza pubblica per la cessione del pacchetto azionario regionale che sarà condotta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016.

Pertanto, al fine di massimizzare il prezzo di vendita della partecipazione detenuta dalla Regione nella futura procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del cessionario, si ritiene di primaria rilevanza aggiornare la relazione peritale commissionata dalla Provincia di Trento nel 2018 per conto di tutti e tre i Soci pubblici.

Pur trattandosi dell'aggiornamento di una valutazione peritale già effettuata, l'attività all'uopo necessaria risulta di una specificità tale da richiedere un elevato grado di professionalità e di esperienza, tenuto altresì in considerazione che trattasi della partecipazione in un Istituto bancario. Di talché, si ritiene opportuno avvalersi di un *advisor* finanziario dotato della competenza ed esperienza necessaria nell'ambito della stima di partecipazioni in istituti bancari e che sia in grado di svolgere l'incarico di aggiornamento della valutazione con una tempistica utile a perfezionare un complesso procedimento di dismissione, quale è quello del caso di specie, nelle tempistiche già definite dalla Giunta regionale.

Ai suddetti fini, con richiesta del 9 aprile 2025 (prot. n. 11255) si è provveduto preliminarmente a verificare all'interno dell'Amministrazione regionale l'eventuale presenza di figure disponibili e professionalmente grado di espletare una valutazione oggettivamente complessa dal punto di vista tecnico, quale è quella relativa alla partecipazione all'interno di una società bancaria, dando così attuazione a quanto disposto dall'art. 39 *quinquies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23. Stante il riscontro negativo da parte di tutte le Strutture della Regione (rif. prot. nn. 11318, 12535, 12536, 12537, 12805/2025), si è, dunque, accertata l'assenza di personale in servizio presso l'Ente regionale competente e disponibile all'espletamento dell'attività in questione.

Ciò considerato, si ritiene di dover procedere – ai sensi del Capo I-bis della legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23, resa applicabile all'attività contrattuale della Regione in forza dell'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 – tramite affidamento di un incarico esterno di consulenza finalizzato all'aggiornamento del report di valutazione della partecipazione in Mediocredito ad un soggetto qualificato esterno all'Amministrazione regionale, da individuarsi in un *advisor* finanziario in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e terzietà.

In particolare, si ritiene opportuno individuare per lo svolgimento del suddetto incarico la Forvis Mazars S.p.a. (già Mazars Italia S.p.a.), ovvero sia la stessa Società di consulenza alla quale era stato affidato dalla Provincia di Trento nel 2018 – per conto dei tre Soci pubblici – l'incarico di redigere una stima del valore della partecipazione in Mediocredito.

Infatti, l'esigenza dell'Amministrazione regionale è quella di attualizzare la stima già effettuata ai dati più recenti disponibili con tempistiche relativamente brevi, in modo tale da poter attivare la procedura di dismissione della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito e dare così seguito al patto parasociale del 2024. Nello specifico, tale esigenza si pone in netta continuità con il percorso di dismissione attivato tra il 2017 e il 2018 dai tre Soci pubblici che aveva condotto gli stessi – con la Provincia di Trento quale promotore – a commissionare la valutazione. La base di partenza, quindi, non può che consistere nel report di valutazione prodotto nel 2018 dalla Forvis Mazars su incarico dei Soci pubblici e, conseguentemente, risulta opportuno che sia la stessa Società di consulenza ad aggiornare la stima dalla medesima effettuata.

Invero, la Forvis Mazars oltre ad essere già in possesso di gran parte delle informazioni e dei dati economico-finanziari di Mediocredito, è già a conoscenza delle metodologie specificamente impiegate per la redazione della valutazione del 2018 e ha altresì accesso

agli approfondimenti istruttori che la stessa aveva già effettuato nel 2018. Pertanto, si ritiene che essa sia indubbiamente in grado sia di redigere l'aggiornamento valutativo necessario con tempistiche relativamente ristrette, sia di effettuare lo stesso aggiornamento ad un costo sensibilmente vantaggioso rispetto ad altri *advisor* finanziari, i quali – non conoscendo l'Istituto bancario, né le analisi di Forvis Mazars – sarebbero costretti, nella sostanza, a rinnovare integralmente tutti gli *step* valutativi posti in essere dall'*advisor* del 2018 con ovvie ripercussioni su tempistiche e ammontare del compenso.

Pertanto, oltre a essere opportuno dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia dell'aggiornamento, l'affidamento alla Forvis Mazars permette altresì di valorizzare le risorse già impiegate nel 2018 dall'Ente regionale. Commissionare un'attività *ex novo* comporterebbe costi sia economici, che burocratici notevolmente maggiori.

L'opportunità di rivolgersi alla medesima Società che aveva effettuato la valutazione del pacchetto azionario dei tre Enti pubblici nel 2018 è stata altresì condivisa con il Gruppo di lavoro dei Soci pubblici istituito dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 7 marzo 2025. In particolare, nelle riunioni del 13 marzo 2025 e del 7 aprile 2025 è stato sottolineato che lo scopo dell'attività dell'*advisor* debba individuarsi nell'attualizzazione del report del 2018: conseguentemente, l'incarico è da circoscrivere all'aggiornamento del valore tecnico della partecipazione in Mediocredito, ponendo come base di partenza quanto contenuto nel precedente report. Debbono essere escluse, invece, le analisi relative alle future prospettive del mercato bancario e quelle relative ai possibili *partner*, in quanto l'esigenza attuale non consiste più nella cessione un pacchetto azionario di maggioranza, quale era quello complessivo dei Soci pubblici, ma nella sola dismissione della quota dalla Regione.

Inoltre, i componenti del Gruppo di lavoro hanno evidenziato l'importanza che l'aggiornamento della stima sia effettuata considerando i dati e le informazioni più recenti disponibili (cioè quelle relative all'esercizio del 2024 e con eventuali fatti sopravvenuti tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio), che la quota della Regione sia valutata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ovvero sia tenendo in considerazione i patti parasociali e i relativi effetti, e che la stima sia effettuata in relazione all'operazione di cessione della partecipazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016.

Infine, rispetto alla metodologia da impiegare per l'aggiornamento della valutazione, il Gruppo di lavoro ha altresì sottolineato l'importanza che l'*advisor* finanziario utilizzi la medesima metodologia impiegata nel 2018, in modo tale da porsi in continuità con la valutazione già effettuata e poter raffrontare i relativi risultati.

Con nota della Segretaria generale del 22 aprile 2025 (prot. n. 12700) si è, dunque, proceduto a richiedere formalmente alla Forvis Mazars la disponibilità al conferimento di un incarico finalizzato all'aggiornamento del report di valutazione delle quote detenute dalla Regione in Mediocredito. Facendo seguito a tale richiesta, il 7 maggio 2025 la Forvis Mazars ha trasmesso la "*Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.*" (prot. n. 14036). La proposta di assistenza si riferisce alla stima del valore della quota azionaria, nel suo corrente stato di fatto e di diritto, detenuta dalla Regione nel capitale di Mediocredito alla data di riferimento del 31 dicembre 2024, ed è finalizzata alla potenziale cessione a terzi della citata quota.

Con riguardo all'esperienza professionale richiesta dall'art. 39 *octies*, comma 1, della legge provinciale 23/1990, si rileva che la Forvis Mazars risulta una società esperta nell'erogazione di servizi di *corporate finance*, con particolare riguardo alle valutazioni di

aziende, asset e partecipazioni societarie. Ciò emerge, in particolare, dalla proposta di assistenza trasmessa, ove sono riportate le credenziali sia della Società (cfr. pagg. 13, 14 e 15 della proposta), che dei componenti del *team* di valutazione (cfr. pagg. 9, 10 e 11). Nello specifico, il *team* di esperti indicato nella proposta di assistenza – composto da un *partner* responsabile di progetto, nonché da un *manager* e da un *assistant* – risulta specializzato in attività di valutazione relativi a società bancarie, come Mediocredito. Peraltro, a tal riguardo, occorre altresì considerare che i requisiti di capacità tecnico professionale nei termini di maturata esperienza in operazioni di valutazioni di banche o di intermediari finanziari in capo alla Società in questione erano già stati ampiamente valutati dalla Provincia di Trento in occasione dell'affidamento avvenuto in occasione del report del 2018, come rappresentato nella determinazione del Direttore generale della Provincia di Trento n. 3 del 17 gennaio 2018.

In relazione all'attestazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 39 *nonies* della legge provinciale 23/1990 si dà atto che nella proposta di assistenza è riportato che *“i membri del team non presentano elementi di incompatibilità/conflitti di interesse nello svolgimento dell'incarico”*. A tal proposito, si ritiene di demandare la completa ed esaustiva verifica circa l'insussistenza di situazioni conflitto d'interesse, nonché di cause di incompatibilità ovvero di altri requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento per l'affidamento degli incarichi di consulenza alla Segreteria generale della Regione, che si ritiene altresì di poter autorizzare alla stipula del contratto condizionatamente all'esito positivo delle predette verifiche.

Per quanto concerne il termine per l'espletamento dell'incarico, nella proposta di assistenza trasmessa il 7 maggio 2025 la Forvis Mazars ha indicato tra i 12 e i 15 giorni lavorativi necessari per la redazione dell'aggiornamento peritale. Più opportunamente, si ritiene di affidare per lo svolgimento dell'incarico il termine di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data della stipulazione, entro il quale dovrà essere consegnato alla Segreteria generale della Regione il report di aggiornamento definitivo.

Infine, si ritiene che il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico indicato nella proposta di assistenza, ammontante a Euro 20.000,00 (IVA esclusa) possa dirsi congruo. A tal proposito, tenuto conto della complessità dell'incarico concernente la stima della partecipazione di un Ente pubblico in un Istituto bancario in relazione a un'operazione di cessione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016 e considerando un ipotetico valore della partecipazione analogo a quello determinato nel report del 2018, si rileva che il compenso richiesto risulta coerente con quanto stabilito dal decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (recante *“Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”*), con particolare riguardo alla valutazione di partecipazioni societarie del Capo III (*“Disposizioni concernenti i dottori commercialisti e gli esperti contabili”*). Peraltro, si rileva altresì che il compenso prospettato sia in linea con quello previsto per la redazione del report del 2018, dovendo necessariamente considerare anche fattori esogeni *medio tempore* verificatisi, quale, ad esempio, il rilevante aumento dei prezzi intervenuto nel corso degli ultimi anni.

Si ritiene, dunque, di affidare ai sensi del Capo I-bis della legge provinciale 23/1990 alla Forvis Mazars S.p.a. (p.i. 11176691001) con sede a Milano (MI), via Ceresio n. 7, l'incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito. Si dà atto che l'oggetto

dell'incarico, unitamente alle relative tempistiche e alle specifiche condizioni sono puntualizzate nello schema di contratto che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, il quale fa altresì riferimento a quanto riportato nella *“Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.”* (prot. n. 14036).

Si ritiene altresì di autorizzare la Segretaria generale della Regione alla stipula del contratto, previa verifica – sempre da parte della medesima Segretaria generale – in capo alla società Forvis Mazars e al *team* di valutazione indicato nella proposta di assistenza del 7 maggio 2025 dell'insussistenza di situazioni conflitto d'interesse, nonché di cause di incompatibilità ovvero di altri requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento per l'affidamento degli incarichi di consulenza.

Vista la legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* – resa applicabile all'attività contrattuale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in virtù dell'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, – e, in particolare, il Capo I-bis.

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 306 di data 25 novembre 2008 e n. 31 di data 10 marzo 2009.

Vista la *“Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.”* del 7 maggio 2025 (prot. n. 14036).

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”*.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 18 dicembre 2024 concernente: *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute al 31 di dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 210/2023”*.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, riguardante la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli uffici.

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 22 gennaio 2025.

Vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 30 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027.

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto lo stanziamento sul capitolo U01111.0030 dell’esercizio 2025.

Ritenuto che, in base alla proposta di corrispettivo riportata nella “*Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.*” del 7 maggio 2025 (prot. n. 14036)” – la quale ammonta a Euro 20.000,00 più IVA, ovvero a Euro 24.400,00 – debba essere impegnata la spesa di Euro 24.400,00 sul suddetto capitolo U01111.0030.

Dato atto che il CIG acquisito, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: B6CE0145DE .

Riconosciuta l’opportunità dell’affidamento dell’incarico e la congruità del corrispettivo richiesto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

- 1) di affidare alla Forvis Mazars S.p.a. (p.i. 11176691001) con sede a Milano (MI), via Ceresio n. 7, l’incarico di consulenza finanziaria per l’aggiornamento della valutazione della partecipazione detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a come meglio specificato nello schema di contratto che viene approvato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di attribuire per lo svolgimento dell’incarico il termine di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, entro il quale dovrà essere consegnato alla Segreteria generale della Regione il report di aggiornamento definitivo;
- 3) di prevedere che la liquidazione del compenso stabilito avverrà in un’unica soluzione a favore della Forvis Mazars S.p.a., a completamento dell’attività di consulenza, previa verifica da parte della Segretaria generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol della regolare esecuzione dell’incarico e previa presentazione da parte della Società di regolare documentazione contabile;
- 4) di autorizzare la Segretaria generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol alla stipula del contratto, previa verifica – sempre da parte della medesima Segretaria generale – in capo alla società Forvis Mazars e al *team* di valutazione indicato nella proposta di assistenza del 7 maggio 2025 (prot. n. 14036) dell’insussistenza di situazioni conflitto d’interesse, nonché di cause di incompatibilità ovvero di altri requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento per l’affidamento di incarichi di consulenza;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 24.400,00 derivante dalla presente deliberazione imputandola come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2025
U01111.0030	01	11	1	03	U.1.03.02.10.003	€ 24.400,00

6) di provvedere ad inviare copia del presente provvedimento alla Forvis Mazars S.p.a.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di sessanta giorni, ai sensi degli artt. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro centoventi giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher  
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**Incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Tra le parti

**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL** ("Regione"), con sede in Trento, via Gazzoletti n. 2, (codice fiscale n. \_\_\_\_\_), rappresentata dalla Segretaria generale **dott.ssa Gabriele Morandell**, \_\_\_\_\_,

e

**FORVIS MAZARS S.P.A.** ("Forvis Mazars" o "Società" o "Advisor"), p.i. 11176691001, con sede a Milano (MI), via Ceresio n. 7, in persona del \_\_\_\_\_

\*\*\*

**Art. 1**  
**(Oggetto)**

1. L'incarico di consulenza oggetto del presente contratto è finalizzato all'aggiornamento della stima del valore della partecipazione detenuta dalla Regione nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a ("Mediocredito"), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ponendo come base di partenza il report di valutazione redatto dalla medesima Società in esito all'affidamento conferito dalla Provincia autonoma di Trento con determinazione del Direttore generale n. 3 del 17 gennaio 2018.

2. L'oggetto dell'incarico è specificato nel documento recante "*Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.*" del 6 maggio 2025, acquisito al protocollo della Regione sub n. 14306 del 7 maggio 2025 ("Proposta di assistenza"), cui si fa integralmente rinvio.

**Art. 2**  
**(Durata)**

1. Il report di aggiornamento della valutazione definitivo dovrà essere consegnato alla Segreteria generale della Regione – tramite trasmissione all'indirizzo di pec [affgen@pec.regione.taa.it](mailto:affgen@pec.regione.taa.it) – entro 30 giorni consecutivi e ininterrotti dalla data di stipulazione del contratto.

2. Per rilevanti e giustificati motivi la Regione potrà accordare eventuali proroghe, che dovranno essere richieste con congruo anticipo rispetto alla scadenza di cui al comma precedente e autorizzate con provvedimento.

### **Art. 3 (Compenso)**

1. Il corrispettivo dovuto è pari a Euro 20.000,00 (oltre IVA di legge) – così come indicato nella Proposta di assistenza – e si intende comprensivo, senza eccezioni, di tutte le possibili spese per lo svolgimento dell’incarico.

2. Il compenso sarà liquidato con le modalità e le tempistiche previste dall’ordinamento di contabilità regionale in un’unica soluzione e al termine dell’incarico, cioè dopo la consegna del report definitivo, nonché previo ricevimento di regolare documentazione contabile e previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione. L’attestazione di cui al periodo precedente sarà rilasciata dalla Segretaria generale della Regione.

3. La fattura dovrà essere intestata alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, p.i./c.f. 80003690221.

### **Art. 4 (Clausola penale)**

1. Ai sensi dell’art. 39 *octies*, comma 2, lettera f), della legge provinciale di Trento n. 23 del 1990, il mancato rispetto dei termini di consegna di cui all’art. 2 del presente contratto comporta l’applicazione di una penale pari all’1,5 per mille dell’ammontare netto contrattuale, ossia di 30,00 euro per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui all’art. 3. In ogni caso l’ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito.

2. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Società dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

### **Art. 5 (Facoltà di recesso)**

1. Il diritto di recesso può essere esercitato ai sensi del Codice civile, con particolare riguardo agli articoli 2227 e 2237.

2. La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte ai sensi dell’art. 1453 del Codice civile, qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell’incaricato.

### **Art. 6 (Clausola di rinvio)**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti rinviano a quanto contenuto nella “*Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.*” del 6 maggio 2025, acquisito al protocollo della Regione *sub* n. 14306 del 7 maggio 2025, nonché alla disciplina vigente in materia di contratti di consulenza nonché alle norme del Codice civile per le prestazioni d’opera intellettuale.

#### **Art. 7 (Privacy)**

1. Le parti sono tenuta al rispetto delle disposizioni del Regolamento dell’Unione europea 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di trattamento dei dati personali.

#### **Art. 8 (Disposizioni in materia di anticorruzione e di codice di comportamento)**

1. La Società e l’*evaluation team* indicato nella “Proposta di assistenza nella stima della quota azionaria detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.” del 6 maggio 2025, acquisito al protocollo della Regione *sub* n. 14306 del 7 maggio 2025, si impegnano a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento del personale della Regione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014.

#### **Art. 9 (Proprietà dei risultati)**

1. Fatti salvi gli obblighi di riservatezza e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale, i risultati delle attività di consulenza, studio e ricerca sono di proprietà della Regione.

#### **Art. 10 (Accettazione, modifiche o integrazioni al contratto)**

1. Qualunque integrazione o modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

2. La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche quale comunicazione di conferimento dell’incarico.

#### **Art. 11 (Informazioni e comunicazione)**

1. Tutte le informazioni e le comunicazioni inerenti il presente incarico dovranno essere indirizzate alla Segreteria generale della Regione tramite pec all'indirizzo affgen@pec.regione.taa.it

### **Approvazione specifica**

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile le seguenti clausole: artt. 4, 5 7, 8, 9.

Per la Regione autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Per Forvis Mazars S.p.a.

---

---

*Il contratto, sottoscritto dalle parti con firma digitale, è conservato a norma di legge nel protocollo informatico della Regione, all'interno del repertorio documentale "Registro di raccolta dei contratti".*